



BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2023

RELAZIONE SULLA GESTIONE

STATO PATRIMONIALE

RENDICONTO ECONOMICO

RENDICONTO FINANZIARIO

NOTA INTEGRATIVA

**Assemblea
Milano, 3 luglio 2024**

RELAZIONE DELLA PRESIDENZA

sulla GESTIONE 2023

Cari colleghi e associati,

ritengo utile iniziare questa Relazione, prendendo spunto da alcuni elementi che hanno caratterizzato la precedente Relazione, in modo da chiudere definitivamente un percorso che tanto ci ha impegnato e coinvolto.

Ricordo a tutti che in questi ultimi 3 anni siamo stati coinvolti in un articolato processo di trasformazione che ha profondamente cambiato l'assetto associativo ed organizzativo della nostra Assoambiente. Con pazienza e tanto lavoro, dopo innumerevoli Consigli e Assemblee, a dicembre 2021 ci siamo ritrovati a costituire le fondamenta giuridiche della "nuova" Assoambiente; fondamenta costruite su un terreno solido, collaudato da oltre 60 anni di vita associativa, temprato da un complicato periodo di conflittualità e con grandi professionalità, cresciute insieme negli ultimi 20 anni

La scelta di continuità, rappresentata dalla volontà di mantenere il baricentro organizzativo in FISE, anch'essa trasformatasi in una vera e propria Federazione, nella quale Assoambiente mantiene un ruolo guida anche per le altre rappresentanze, ha peraltro consentito di mantenere tutte quelle sinergie e positività che hanno caratterizzato il precedente assetto e che fortunatamente continuano a rappresentare uno degli elementi premiali dell'attuale organizzazione.

Ebbene con l'approvazione del Bilancio 2022, il primo in veste autonoma, ho centrato uno degli obiettivi che avevo manifestato già dal mio primo mandato di Presidente.

Con la chiusura del secondo esercizio, quello terminato al 31/12/2023, ancora di più riesco ad apprezzare il lavoro fatto, in un contesto giuridico ed economico di grande complessità che ha necessitato un gran numero di complesse procedure ed adempimenti.

Il Bilancio 2023 è uno di questi e conferma in pieno le premesse e le scelte che erano state poste in essere l'anno precedente.

Come sarà illustrato nella Nota Integrativa, il Bilancio 2023 si pone in perfetta continuità con il precedente Consuntivo e con i Preventivi 2022 e 2023, riprendendo i criteri di redazione, mantenendo alcuni elementi tipici del precedente assetto, garantendo confrontabilità ed insieme arricchendone i contenuti, sviluppandosi - anche contabilmente - all'interno delle migliori pratiche amministrative.

E' in questo ambito che l'Associazione ha continuato a lavorare, a rappresentare e sostenere gli interessi di tutte le aziende associate, così come riportato nella Relazione sulle attività 2023 che è stata illustrata agli Organi Associativi e tutti voi associati.

Come sempre, una volta definito il quadro organizzativo ed informato delle tante attività portate avanti dall'Associazione, passo infine alla loro "traduzione" economica e patrimoniale; ovvero al come sono state acquisite ed impegnate le risorse chieste agli associati, il cui impiego è responsabilità dell'Ufficio di Presidenza e del Consiglio Direttivo.

In via preliminare, ricordo ancora che, per quanto riguarda l'analisi economica, finanziaria e patrimoniale, nella Nota Integrativa sono riportate tutte le necessarie informazioni e i dettagli per una valutazione approfondita e specifica di ogni singola voce del Bilancio, dell'andamento complessivo e della relativa dinamica temporale.

Riguardo l'anno 2023, rilevo il conseguimento dell'equilibrio economico: esito mai scontato anche in Enti Associativi. Grazie alla buona programmazione effettuata in sede di Preventivo e ad una amministrazione sana e trasparente, pur in presenza di alcuni scostamenti dal lato delle spese, si è riusciti a compensare in altri centri di costo e a centrare l'obiettivo della raccolta contributiva.

Dal punto di vista finanziario, si rileva il permanere di un rilevante effetto di trascinamento sulla contribuzione corrente, tuttavia il contesto Federativo di FISE e le scelte organizzative mettono al sicuro da ogni problema e necessità; il sistema amministrativo unificato si è dimostrato in grado di garantire operatività ed efficienze di scala in ogni condizione.

Peraltro, continua il processo di patrimonializzazione, sostenuto anche attraverso il mirato utilizzo dei Fondi Settoriali che continuano ad assolvere al loro “antico compito” a favore di Assoambiente; in tal senso, è opportuno altresì rilevare che la gestione 2023 sarebbe stata comunque positiva anche senza l’apporto di tali Fondi.

In conclusione, tutti questi fattori, hanno portato il Bilancio Assoambiente ad un risultato di esercizio estremamente positivo, caratterizzato da un avanzo di gestione pari a 112.512 euro che si chiede di destinare al Fondo di Dotazione.

Ad oggi, non vi sono stati eventi occorsi in data successiva al 31 dicembre 2023 tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale a tale data, ovvero da richiedere rettifiche od annotazioni integrative al Bilancio.

*Il Presidente
Chicco Testa*

Roma, 18 giugno 2023

BILANCIO AL 31/12/2023
STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	2023	2022
B) Immobilizzazioni		
Immobilizzazioni Immateriali	€ 10.404	€ 13.872
Immobilizzazioni Materiali	€ -	€ -
Immobilizzazioni Finanziarie	€ -	€ -
Totale Immobilizzazioni (B)	€ 10.404	€ 13.872
C) Attivo Circolante		
<i>Crediti</i>		
Crediti Contributivi v\associati	€ 255.695	€ -
Crediti Vari		
- Crediti diversi	€ 1.952	€ -
- Altri Crediti	€ -	€ 27.160
<i>Attività finanziare</i>		
Banche	€ 228.846	€ 150.000
Cassa	€ -	€ -
Totale Attivo Circolante (C)	€ 486.493	€ 177.160
D) Ratei e Risconti	€ 119	€ -
Totale Attivo (B+C+D)	€ 497.016	€ 191.032

PASSIVO	2023	2022
A) Patrimonio netto		
Fondo di dotazione	€ 173.032	€ -
Avanzo (Disavanzo) d'esercizio	€ 112.512	€ 173.032
Totale patrimonio netto (A)	€ 285.544	€ 173.032
B) Fondi per rischi e oneri	€ -	€ -
Totale Fondi per rischi ed oneri (B)	€ -	€ -
C) TFR	€ -	€ -
D) Debiti		
Debiti v/Fornitori	€ 32.028	€ 18.000
Debiti v/Istituti Previdenziali	€ -	€ -
Debiti diversi	€ 179.444	
Totale Debiti (D)	€ 211.472	€ 18.000
E) Ratei e Risconti	€ -	€ -
Totale Passivo (A+B+C+D+E)	€ 497.016	€ 191.032

RENDICONTO ECONOMICO 2023

	2023	Prev. 2023	2022
<u>PROVENTI</u>			
Contribuzione Associativa	€ 1.605.191	€ 1.570.000	€ 1.720.754
Altri Proventi			
- Proventi diversi	€ 130.000	€ 33.000	€ 150.000
- Proventi Straordinari	€ -	€ -	€ -
Totale Proventi	€ 1.735.191	€ 1.603.000	€ 1.870.754
<u>ONERI di GESTIONE</u>			
<u>SPESE per SERVIZI</u>			
a) prestazioni di servizi	€ 37.338	€ 38.000	€ 40.956
b) prestazioni professionali	€ 112.977	€ 84.000	€ 132.070
PERSONALE	€ 763.981	€ 781.000	€ 763.242
AMMORTAMENTI	€ 3.468	€ -	€ 3.468
<u>ONERI DIVERSI di GESTIONE</u>			
- Servizi Logistici ed Operativi	€ 42.616	€ 64.000	€ 57.196
- Oneri diversi di Gestione	€ 48.012	€ 46.000	€ 47.499
- IRAP	€ -	€ -	€ -
- Sviluppo e Comunicazione			
- Ufficio di Presidenza	€ 71.960	€ 65.000	€ 72.253
- Spese di Rappresentanza	€ 151.795	€ 136.000	€ 126.798
- Spese di trasferta e locomozione	€ 15.511	€ 15.000	€ 16.023
- Comunicazione	€ 43.234	€ 40.000	€ 52.645
- Attività esterne e iniziative pubbliche	€ -	€ -	€ 17.519
- Progetti, Servizi e Studi	€ 78.833	€ 49.000	€ 74.342
- Distacchi Sindacali	€ 252.954	€ 285.000	€ 293.711
- Oneri Straordinari	€ -	€ -	€ -
Totale Oneri della Produzione	€ 1.622.679	€ 1.603.000	€ 1.697.722
Margine Operativo	€ 112.512	€ -	€ 173.032
<u>PROVENTI ed ONERI FINANZIARI</u>			
Totale Gestione Finanziaria	€ -	€ -	€ -
Avanzo (disavanzo) di Gestione	€ 112.512	€ -	€ 173.032

Al 31 dicembre 2023 non risultano prestati impegni o garanzie di qualsiasi natura né, altresì, conti d'ordine.

RENDICONTO ECONOMICO 2023 – RICLASSIFICATO

DETTAGLIO DEGLI ONERI DI GESTIONE

	CONSUNTIVO	PREVENTIVO	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO
	2023	2023	2022	2021	2020
CONTRIBUTI ASSOCIATIVI					
Contributi Ordinari	€ 1.605.191	€ 1.570.000	€ 1.720.754	€ 1.022.034	€ 1.020.382
Contributi Fondi Settoriali	€ -	€ -	€ -	€ 429.072	€ 419.602
Altri Proventi	€ 130.000	€ 33.000	€ 150.000	€ -	€ -
TOTALE RACCOLTA CONTRIBUTIVA	€ 1.735.191	€ 1.603.000	€ 1.870.754	€ 1.451.106	€ 1.439.984
ONERI DI GESTIONE (CONVENZIONE CON FISE)					
SPESE PER SERVIZI	€ 150.315	€ 122.000	€ 173.026	€ 128.531	€ 114.659
a) compensi per collaborazioni	€ 112.977	€ 84.000	€ 132.070	€ 96.155	€ 83.110
b) spese per prestazioni di servizi	€ 37.338	€ 38.000	€ 40.956	€ 32.376	€ 31.549
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	€ 40.665	€ 41.000	€ 43.071	€ 49.305	€ 49.673
ONERI LOGISTICI	€ 42.616	€ 64.000	€ 57.196	€ 52.381	€ 51.989
PERSONALE	€ 763.981	€ 781.000	€ 763.242	€ 639.551	€ 655.035
Risorse dirette	€ 587.615	€ 601.000	€ 571.964	€ 473.365	€ 463.671
Risorse indirette	€ 176.366	€ 180.000	€ 191.278	€ 166.186	€ 191.364
TOTALE ONERI DI GESTIONE	€ 997.577	€ 1.008.000	€ 1.036.535	€ 869.768	€ 871.356
ONERI DELLA GESTIONE SETTORIALE					
RELAZIONI ESTERNE	€ 140.094	€ 120.000	€ 135.344	€ 107.189	€ 113.744
Presidenza e attività di Rappr.nza	€ 71.960	€ 65.000	€ 72.253	€ 63.187	€ 55.497
Rappresentanza	€ 9.898	€ 10.000	€ 2.516	€ -	€ -
Trasferte e Viaggi	€ 15.511	€ 15.000	€ 16.023	€ -	€ -
Ricerche e Studi	€ 12.225	€ -	€ 15.069	€ 15.942	€ 30.187
Servizi parlamentari (NOMOS)	€ 30.500	€ 30.000	€ 29.483	€ 28.060	€ 28.060
CONTRIBUTI ASSOCIATIVI	€ 141.897	€ 126.000	€ 124.282	€ 98.419	€ 95.692
- FEAD	€ 78.962	€ 78.000	€ 78.962	€ 77.492	€ 70.000
- FONDAZIONE SS	€ 1.000	€ 2.000	€ 1.000	€ 1.000	€ 1.958
- CIC	€ 12.200	€ 12.000	€ 12.000	€ 12.200	€ 12.200
- EURIC	€ 27.500	€ 16.000	€ 24.911	€ -	€ -
- UNI	€ 2.405	€ 2.000	€ 2.303	€ 2.026	€ 2.234
- CTI	€ 1.000	€ 2.000	€ 1.610	€ 1.610	€ 1.000
- CIVITA	€ 11.000	€ 11.000	€ -	€ -	€ -
- PATROCINI VARI	€ 7.830	€ 3.000	€ 3.496	€ 4.091	€ 8.300
COMUNICAZIONE	€ 43.234	€ 40.000	€ 52.645	€ 35.989	€ 48.954
GESTIONE SOCIAL MEDIA	€ 37.066	€ 36.000	€ 36.442	€ 32.844	€ 43.799
SVILUPPO ASSOCIATIVO	€ -	€ -	€ 6.220	€ -	€ -
COMUNICAZIONE	€ -	€ -	€ 1.229	€ -	€ -
DINAMICA (sito)	€ 6.168	€ 4.000	€ 8.754	€ 3.145	€ 5.155
INIZIATIVE E COMUNICAZIONE	€ -	€ -	€ 17.519	€ 21.013	€ 9.422
SPESE DIVERSE	€ 10.815	€ 5.000	€ 7.896	€ 2.286	€ 2.295
MATERIALE PER EVENTI	€ 2.472	€ 2.000	€ 1.265	€ 2.286	€ 2.295
ABBONAMENTI	€ 3.796	€ 2.000	€ 1.650	€ -	€ -
ALTRE SPESE	€ 1.079	€ 1.000	€ 1.513	€ -	€ -
AMMORTAMENTI	€ 3.468	€ -	€ 3.468	€ -	€ -
PROGETTI	€ 36.108	€ 19.000	€ 29.790	€ 30.500	€ 40.601
ALTHESIS	€ 4.880	€ -	€ 4.880	€ 4.880	€ 3.660
SPESE LEGALI	€ 12.928	€ -	€ -	€ -	€ -
CONSULENZA ARERA (AGENZIA)	€ 6.100	€ 6.500	€ 6.710	€ -	€ -
ENEA - UTILITALIA	€ -	€ -	€ 6.000	€ 7.320	€ 12.541
REF	€ 12.200	€ 12.500	€ 12.200	€ 18.300	€ 24.400
DI STACCHI SINDACALI	€ 252.954	€ 285.000	€ 293.711	€ 299.010	€ 300.154
TOTALE ONERI DI GESTIONE SETTORIALE	€ 625.102	€ 595.000	€ 661.187	€ 594.406	€ 610.862
TOTALE ONERI DI GESTIONE	€ 1.622.679	€ 1.603.000	€ 1.697.722	-€ 165.334	-€ 191.260
RISULTATO DI GESTIONE	€ 112.512	€ -	€ 173.032	-€ 13.068	-€ 42.234

RENDICONTO FINANZIARIO al 31/12/2022

Premessa

Il Rendiconto Finanziario che si riporta a seguire identifica i movimenti finanziari complessivi effettivamente avvenuti nell'esercizio di riferimento. Considerato le tipologie di operazioni effettuate nell'anno, il prospetto è riportato in forma semplificata e su due livelli di operatività, che discendono dalle scelte organizzative diffusamente illustrate nella Nota Integrativa al Bilancio e conseguenti l'integrazione finanziaria e anche funzionale all'interno della Federazione.

A seguire le variazioni dall'1/1/2023 al 31/12/2023 che riguardano:

- la liquidità sul conto corrente bancario, suddividendo per macro aree le entrate e le uscite di natura finanziaria avvenute nel corso dell'anno, il cui valore finale si riferisce, infatti, le disponibilità finanziarie nette presenti nel conto corrente di Assoambiente al 31/12/2023;

ENTRATE		USCITE	
Saldo disponibilità bancarie al 01/01/2022		Oneri di Gestione	
	€ 150.000		
Incassi da contribuzione	€ 2.500	F24	€ 1.300
Giroconti	€ 250.000	Fornitori	€ 166.976
Incassi diversi	€ -	Oneri Bancari e Imp. Bollo	€ 301
Rendite Finanziarie	€ -	Altri pagamenti (Carta Visa)	€ 5.077
TOTALEENTRATE	€ 252.500	TOTALEUSCITE	€ 173.654
Saldo Gestione Finanziaria	€ 78.846		
Saldo disponibilità bancarie al 31/12/2023	€ 228.846		

- la liquidità, tempo per tempo, generata e messa a disposizione dalla Federazione che cura la riscossione dei contributi in nome e per conto dell'Associazione e ne sostiene la maggior parte delle spese. Il valore finale di tali flussi finanziari rappresenta il credito\debito finanziario netto di fine anno. Nella Nota Integrativa tale componente viene diffusamente illustrata.

Pertanto, a parte la liquidità propria disponibile sul conto corrente, nel corso del 2023 Assoambiente ha generato ed insieme utilizzato la liquidità gestita dalla Federazione nei suoi normali processi amministrativi.

La componente finanziaria diretta, rileva un incremento di 78.846 euro, mentre l'apporto netto alla liquidità della Federazione al 31/12/2023 è stato negativo:

- da un credito di 27.160 a fine 2022
- al 31/12/2023 si è passati ad un debito finanziario netto pari a 150.353 euro.

Tale andamento è il risultato di segno che nel corso dell'anno l'Associazione, per sostenere i propri impegni di spesa, ha utilizzato liquidità della Federazione, in attesa che si completasse l'incasso della contribuzione di competenza, avvenuto nei primi mesi del 2024.

Come illustrato anche nei commenti a seguire, tale andamento è naturale considerato l'attuale assetto organizzativo.

NOTA INTEGRATIVA

CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2023

Cari colleghi e associati,

come sarà illustrato nella nota Integrativa ed anticipato dalla Relazione sulla Gestione, il presente Bilancio Consuntivo 2023, nel suo criterio di redazione conferma le scelte assunte già in occasione del Consuntivo 2022 e nei Preventivi 2022 e 2023; di fatto il primo set di elaborati contabili ad essere redatti tenendo presente il nuovo assetto associativo di Assoambiente, seguente alla sua costituzione di dicembre 2021.

E' bene ricordare che Assoambiente è operante nel suo nuovo assetto dal 1° gennaio 2022 e in particolare a seguito dell'Assemblea elettiva di settembre 2022 che ha scelto il primo Presidente dell'Associazione.

Tenuto conto della continuità organizzativa che si concretizza nella Convenzione di Adesione a FISE, come già più volte ricordato, in questa fase gli effetti sulla rappresentazione contabile restano ancora contenuti sebbene sia già in grado di accompagnare l'Associazione nelle sue successive implementazioni.

Per questo motivo, sono stati mantenuti e riproposti alcuni elementi tipici del precedente assetto, in modo da consentire un confronto effettivo con le precedenti annualità ed accompagnare l'associato in una lettura più chiara e consapevole dei dati economici e patrimoniali.

Si rammenta nuovamente che tale scelta non solo è opportuna per i motivi appena illustrati, ma è assolutamente in linea con le migliori pratiche che riguardano gli Enti associativi.

Assoambiente è, infatti, una Associazione di categoria di rappresentanza datoriale, costituita con la forma di Associazione non riconosciuta, non avente finalità di lucro, pertanto rientrando nella categoria degli Enti non Commerciali di natura sindacale.

Nel corso del 2021 ha adottato un nuovo Statuto e successivamente proceduto ad alcune variazioni che lo rendessero più adeguato agli obiettivi di rappresentanza e tutela delle imprese associate.

Con tale strutturazione, unita alla forma e alle finalità previste dal suo Statuto, ad oggi in capo ad Assoambiente non sono previsti obblighi specifici o l'applicazione di specifiche modalità contabili o di redazione del Bilancio di Esercizio.

Tuttavia, quale miglior pratica, il Bilancio dell'Esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, è stato redatto utilizzando, ove applicabili, i criteri previsti dalla normativa civilistica per le società di capitali, adeguandoli e modificandoli per consentire una rappresentazione veritiera e corretta dell'andamento economico e della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Associazione.

Il 2023 è il secondo esercizio nel quale viene presentato un Bilancio completo ed autonomo e non più strutturato quale "sezionale economico" di quello di FISE; è pertanto possibile un confronto con l'annualità precedente. Pertanto, essendo ancora in fase di avvio di Assoambiente quale soggetto autonomo, si ritiene necessario una breve premessa che illustra al lettore il contesto di riferimento nel quale si colloca l'Associazione, ad esito del lungo processo di trasformazione cui si è sottoposta. Parimenti nella redazione del Bilancio e in particolare del Conto Economico si è scelto di adottare un "doppio binario"; ovvero introdurre lo schema civilistico semplificato ed insieme affiancargli il consueto schema a due livelli di rendicontazione economica di periodo in modo da mantenere le sue storiche peculiarità organizzative, in parte "transitate" senza soluzione di continuità nel nuovo assetto, ovvero:

- la parte relativa ai costi della struttura associativa, tuttora fortemente integrata all'interno della Federazione e gestita all'interno della Convenzione di Adesione in continuità in termini di criteri di ripartizione ed imputazione;
- quella relativa agli oneri gestiti direttamente quale soggetto autonomo, che sostituiscono nella quasi totalità e nella rappresentazione contabile c.d. Fondi Settoriali, che hanno costituito negli anni precedenti al 2021 il primo nucleo di spese autonome funzionali al sostenimento degli oneri specifici del Settore. Si rammenta, infatti che la Gestione dei Fondi

di Settore era un elemento risalente nel tempo, molto tipico e legato alla naturale differenziazione delle Sezioni rappresentate, sia nel precedente assetto che in quello corrente. In ogni caso, stante la opportunità di mantenere tale distinzione “funzionale” in occasione dei Preventivi 2022-2023, l’eventuale discontinuità rispetto al passato viene rilevata puntualmente in occasione del presente Bilancio Consuntivo al 31/12/2023, che per alcuni aspetti rappresenta il termine di questa fase di riassetto tecnico-contabile.

Pertanto, fatta questa necessaria premessa, i costi contabilizzati sono quelli relativi alla struttura organizzativa dedicata nonché a quella condivisa tra tutte le Associazioni aderenti a FISE (personale, collaborazioni, servizi e costi logistici), mentre la logica di redazione per i ricavi e i costi attesi, rimane inalterata.

Come anticipato, in generale, lo schema di riferimento si configura tuttora quale elemento integrato ed insieme distinto all’interno della gestione di FISE che, assumendo un ruolo autenticamente Federativo, si pone nella posizione di supportare le sue componenti autonome, in precedenza componenti interne della stessa, fornendo ad esse i medesimi livelli di servizio e gli stessi livelli di efficienza, garantiti dalle economie di scala che derivano dallo “stare assieme”.

Come nel passato, l’integrazione organizzativa si realizza per Assoambiente e per tutte le altre componenti associative, attraverso un articolato sistema di contabilità industriale¹ che, dal 2011 e recentemente aggiornato in sede di approvazione del nuovo Statuto FISE, è stato indicato quale strumento di governo tecnico-contabile della rendicontazione economica di FISE e delle sue articolazioni; le stesse che dal 2022 sono diventate le sue componenti associative autonome.

Tale assetto è coerente con la trasformazione avvenuta nel corso dello scorso anno e che ha coinvolto sia la Federazione che tutte le sue componenti, di cui Assoambiente resta componente associativa, coerentemente con la natura di Ente autonomo acquisita nel 2021.

Tutto ciò premesso, si evidenzia che il Bilancio d’esercizio è costituito dai seguenti Prospetti Contabili: Situazione Patrimoniale, Rendiconto Economico e Nota Integrativa. Da qualche anno si è aggiunto il Rendiconto Finanziario.

CRITERI DI VALUTAZIONE, PRINCIPI CONTABILI E PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Come anticipato in premessa, nonostante la natura di ASSOAMBIENTE, che gli consente di non avere particolari obblighi contabili e vincoli alla redazione della propria rendicontazione economica e patrimoniale, ai fini di una maggiore trasparenza, correttezza e leggibilità dello stesso, il Bilancio dell’Ente viene predisposto - ove possibile - in base alla normativa civilistica vigente. In tal senso, per quanto applicabile, ASSOAMBIENTE ha adeguato la rappresentazione di Bilancio anche alla luce della nuova normativa civilistica prevista per le società di capitale a partire dal 2016, adottando sin dalla sua costituzione una modalità di redazione di fatto assimilabile alla cd forma abbreviata (art. 2435-bis CC), modificata ed adattata per adeguarla alla sua natura; a parte in generale la possibilità di applicare criteri “ad hoc”, con tale scelta si ha per esempio la facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presunto realizzo e i debiti al valore nominale. Difatti, come anticipato, in alcune situazioni questa adesione volontaria a codesti principi di redazione viene abbandonata nella forma e nella sostanza, ma sempre nella misura in cui l’adozione di eventuali diversi criteri risulti maggiormente aderente alla realtà specifica dell’ente. Tali eccezioni, per ogni singola voce di Bilancio, sono comunque illustrate e giustificate in Nota Integrativa.

¹ Tale sistema utilizza una serie di criteri e parametri quantitativi, dettagliatamente indicati in un documento adottato dagli Organi Direttivi FISE nel 2011, finalizzati ad imputare sulle diverse costituenti associative tutti i costi di esercizio sostenuti dall’Associazione nell’interesse della comunità nel suo complesso e a diretto beneficio dei singoli Settori. Si tratta pertanto di un sistema di attribuzione di costi figurativi che rileva l’incidenza stimata di ogni singola associazione sulla struttura complessiva, sintetizzato annualmente in un Conto Economico per Settori che completa ed integra il Bilancio di Esercizio FISE e consente un adeguato consolidamento degli oneri di esercizio.

I valori 2022 sono espressi in euro. Essendo il secondo anno di rappresentazione in tale forma, è stato possibile mettere a confronto i dati dell'anno con quelli dell'esercizio precedente.

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione ed esposte in bilancio al netto dei relativi ammortamenti accumulati.

Nel 2021 sono state capitalizzate le spese di implementazione del sito web e quelle sostenute per le modifiche apportate allo Statuto.

Gli ammortamenti imputati al Rendiconto Economico sono calcolati in modo sistematico e costante, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata. Tali aliquote sono successivamente giustificate e dettagliate in sede di commento alle voci di Rendiconto Economico. I beni aventi un valore unitario inferiore ad euro 516 sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione, in ragione del loro limitato valore (individuale e cumulato) e sempre considerando la loro limitata utilità futura.

Immobilizzazioni finanziarie

Considerata la natura di ASSOAMBIENTE, la scelta autonoma di adottare uno schema di Bilancio mutuato da quello previsto per le società di capitale e l'adozione di una modalità di redazione assimilabile alla cd forma abbreviata (art. 2435-bis CC), per le immobilizzazioni finanziarie si è scelto di adottare la valutazione di Bilancio sulla base del costo di sottoscrizione, eventualmente rettificato per perdite durevoli di valore.

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti al valore nominale.

I crediti di natura contributiva sono iscritti in quanto di importo quantificabile, natura certa e già incassati al momento della contabilizzazione per competenza economica.

Considerata la tempistica di pagamento prevista contrattualmente a carico delle imprese, al momento della contabilizzazione si tratta di crediti certi, in quanto determinabili ed incassati.

I debiti sono esposti al loro valore nominale ritenuto rappresentativo del valore di estinzione.

Alla fine dell'esercizio non risultano in essere crediti e debiti in valuta.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al valore nominale con rilevazione nei crediti degli interessi maturati e non ancora liquidati.

Imposte

Non ci sono imposte sul reddito dell'esercizio. ASSOAMBIENTE, in quanto Ente senza scopo di lucro e senza rilevanza fiscale, non è assoggettabile ad imposte sul reddito delle imprese.

Relativamente al costo del personale e delle collaborazioni l'Ente è assoggettato all'IRAP, che viene determinata in base al metodo retributivo.

Costi e Proventi

Costi e Proventi sono determinati in base al criterio di competenza economica.

I Proventi di ASSOAMBIENTE sono composti dalle quote contributive versate dalle imprese in ottemperanza a quanto previsto dalla specifica Delibera Contributiva.

NOTA INTEGRATIVA

STATO PATRIMONIALE

Premessa

Fino al 2021, il precedente assetto associativo di Settore interno a FISE non ha consentito di sviluppare le voci di Stato Patrimoniale, confinando di fatto la rendicontazione annuale al solo aspetto economico.

Su questa premessa, in via generale, considerato che il biennio 2022-2023 rappresenta, in diverse fasi, l'avvio dell'Associazione costituita in forma giuridicamente autonoma a fine 2021 e che si necessita di mantenere una adeguata continuità con il passato, sia dal punto di vista organizzativo che contabile, le voci dello Stato Patrimoniale sono state strutturate tenendo presente lo schema di Bilancio civilistico, ma tuttavia ad oggi sono caratterizzate per essere poco articolate e concentrate:

- *per l'Attivo, sulla parte meramente finanziaria, la prima ad assumere una rilevanza autonoma rispetto che in passato.*
- *Per il Passivo, sulla parte patrimoniale che proprio al 31/12/2022 ha visto costituire il suo primo nucleo contabile in forma autonoma.*

Nel tempo tale situazione tenderà ad una sempre maggiore articolazione delle voci e dei contenuti, coerentemente con lo sviluppo delle attività associative specifiche, ma sempre secondo uno schema integrato con la Federazione.

A seguire i dati al 31/12/2023 con i relativi commenti.

* * *

ATTIVO

Immobilizzazioni Immateriali

La voce, complessivamente pari a € 10.404 (13.872 nel 2022 e € 0 nel 2021) è riconducibile a due voci specifiche:

- *le spese di impianto e ampliamento si riferiscono alle spese sostenute per la costituzione di Assoambiente e conseguenti adempimenti;*
- *la riprogettazione del nuovo sito WEB associativo <https://www.assoambiente.org/>, rivisto, aggiornato ed adeguato alle nuove necessità della comunicazione associativa.*

A seguire il riepilogo e lo sviluppo dettagliato di tutte le componenti:

DESCRIZIONE	Valore Netto al 31/12/2022	Costo Storico 31/12/2022	Incrementi 2023	Costo Storico 31/12/2023	Fondo al 31/12/2022	Quota Amm.to 2023	Fondo al 31/12/2023	Valore Netto 31/12/2023
Spese di Impianto e Ampliamento	2.160	2.700	0	2.700	540	540	1.080	1.620
SITO WEB	11.712	14.640	0	14.640	2.928	2.928	5.856	8.784
Totale	13.872	17.340	0	17.340	3.468	3.468	6.936	10.404

Immobilizzazioni Materiali

La voce è pari a € 0 (zero).

La mancanza di immobilizzazioni è determinata dalla scelta organizzativa dell'Associazione di essere integrata nella struttura logistica ed operativa della sua storica Federazione di appartenenza, FISE; scelta peraltro presente e quantificata all'interno degli accordi convenzionali in essere tra FISE e le sue componenti associative, che tiene conto delle rispettive necessità.

Pertanto, oltre all'uso della sede, Assoambiente utilizza l'intera infrastruttura organizzativa di FISE, ivi compresi i necessari beni strumentali che sono ovviamente iscritti nel Bilancio di FISE. Tale condizione, insieme al fatto di essere il primo anno di redazione di un Bilancio autonomo, viene più volte ripresa nei commenti della presente Nota Integrativa.

Immobilizzazioni Finanziarie

Sono pari a € 0 (zero).

Come anticipato, essendo il 2022 il primo anno di vita in forma autonoma dell'Associazione, non è stata generata sufficiente liquidità per ipotizzare impieghi di natura finanziaria diversi dalla giacenza di conto corrente, sulla quale si rimanda al relativo commento.

ATTIVO CIRCOLANTE

Premessa

Come anticipato in premessa, la mancanza di una gestione specifica e la completa integrazione con FISE e gli altri Settori nel Bilancio 2022 non si sono sviluppate pienamente le voci di natura patrimoniale. Tuttavia, il Bilancio 2023 è stata l'occasione per sviluppare tale Area dell'Attivo di Stato Patrimoniale di farle assumere una connotazione più articolata e definita, per quanto ancora limitata negli importi e nelle voci.

Crediti

Premessa

Stante la costante evoluzione dell'assetto contabile, sebbene in presenza dell'affidamento della gestione contributiva a FISE (come parimenti il sostenimento di circa i 2/3 degli oneri correnti di gestione), nel 2023 la voce crediti si arricchisce di una ulteriore componete; quella più "naturale" in Enti di natura associativa, ovvero i crediti vantati nei confronti degli associati relativamente alla contribuzione non ancora incassata a fine anno.

Nel 2022, come primo anno di redazione del Bilancio autonomo, tale componente era stata mantenuta nel Patrimoniale della Federazione e tali importi erano parte del credito complessivamente vantato nei confronti della FISE².

La progressiva maggiore strutturazione del Bilancio Assoambiente, passa anche per una sempre più chiara valutazione delle specifiche poste di Stato Patrimoniale; motivo per il quale nell'Attivo viene valorizzata la posizione creditoria vantata nei confronti degli associati; scelta che incide anche sull'altra componente a Credito come si illustrerà a seguire.

Crediti verso Associati

Come anticipato in premessa, al 31/12/2023 sono contabilizzati nell'Attivo di Stato Patrimoniale i crediti vantati a titolo di contributi associativi non ancora incassati a fine esercizio.

Si rammenta, infatti, che i contributi associativi dovuti dalle associate:

- sono quantificati anno per anno in base alla specifica Delibera Contributiva;*
- vengono contabilizzati in base al criterio di competenza economica;*
- sono iscritti al loro valore nominale - in quanto valori determinati e certi³, ed eventualmente, in caso di specifica rischiosità, esposti nell'Attivo di Stato Patrimoniale al netto del Fondo Svalutazione Crediti.*

² Dal Bilancio 2022: "Nella voce Crediti non sono riportate le posizioni a credito vantate nei confronti degli associati relativamente alla contribuzione 2022 non ancora versata al 31/12/2022.

Tale importo, quantificato in 83.812 euro, è invece presente nel Bilancio della Federazione, che ne cura l'esazione in nome e per conto di Assoambiente; valore che rientra comunque nel Bilancio associativo:

- per gli effetti che produce sul Conto Economico, relativamente alla valorizzazione dei contributi di competenza;*
- per il mero spostamento nella parte creditoria vantata direttamente sulla Federazione."*

Partendo dai criteri sopra esposti i crediti contributivi sono pertanto ulteriormente distinguibili in due componenti, in base alla loro effettiva possibilità di incasso, fattore che riguarda in generale tutte le poste a credito:

- **Crediti Certi**, ovvero posizioni riconducibili contributi associativi verso aziende aderenti già incassati o compensati alla fine del mese di maggio 2024. Si tratta pertanto di valori di natura ed importo certi alla data di redazione del Bilancio e ammontano a 189.095 euro (83.812 euro nel 2022⁴). Tali posizioni rappresentano circa il 12% della contribuzione associativa contabilizzata e seguono una dinamica nota e ricorrente, caratterizzata dal cd “effetto di trascinamento” in base al quale la contribuzione associativa viene di norma incassata integralmente nei 18 mesi successivi alla richiesta (salvo le posizioni che vanno verso l’incaglio e il recupero giudiziale).
- **Crediti certificati** si riferiscono invece ad altre analoghe posizioni a credito vantate per lo stesso titolo ma per le quali non si è ancora concretizzato l’incasso bensì sono in corso piani di rientro rateizzati e certificati, in base ai quali l’Azienda si è già espressa sul titolo e l’ammontare del suo debito (in termini quantitativi e qualitativi).

In linea teorica, ma non è il caso per il 2023, vi rientrano anche tutte quelle posizioni sulle quali sono attivate azioni di recupero giudiziale per morosità o anche in presenza di procedure concorsuali in essere (per esempio per liquidazione o fallimento del debitore).

Stante la diversa solvibilità e rischiosità di tali crediti e tenuto conto delle diverse possibilità di recupero e comunque dei tempi talvolta incerti per arrivare a definizione, solo per questa seconda componente si utilizza nel caso il Fondo di Svalutazione Crediti, al fine di sterilizzare o ridurre il rischio di non incasso.

Nel 2023 tuttavia, le posizioni rientranti in questa seconda fattispecie, per 66.600 euro, si ritengono prive di rischio specifico e quindi ad alto grado di solvibilità, pertanto non è stato effettuato alcun accantonamento; peraltro come sarà illustrato anche nel commento alla contribuzione associativa, circa il 40% di tali crediti è correlato ad una partita a debito, quindi è assolutamente priva di rischio economico per l’Associazione⁵.

Il valore nominale complessivo di tali crediti al 31/12/2023, pari a 255.695 euro, è quindi contabilizzato senza alcun abbattimento con il relativo Fondo di Svalutazione, che al 31/12/2023 ammonta a zero euro. Di questi, una quota pari a circa il 75%, è stata comunque incassata alla data di redazione del Bilancio⁶, si tratta pertanto di “crediti certi”.

Anche in funzione degli esiti futuri che si avranno sulle posizioni residue, in futuro sarà possibile valutare con maggiore consapevolezza se mantenere il criterio civilistico, ovvero limitare l’iscrizione ai soli valori “certi”, (solo se effettivamente incassata nell’anno e nel corso dei primi mesi dell’esercizio successivo, o comunque prima della redazione del Bilancio), azzerando di fatto il rischio di mancato incasso.

Altri Crediti

L’evoluzione contabile di cui si è già accennato nelle premesse e l’effettivo andamento temporale degli incassi per contributi associativi, hanno modificato l’incidenza e la composizione di tale voce. Al 31/12/2023 l’unico credito di natura operativa si riferisce ad un anticipo a fornitori.

A fine anno la i crediti netti vantati al 31/12/2022 da Assoambiente nei confronti della Federazione, pari a 27.160 euro, vengono di fatto azzerati dalla scelta contabile e dalla dinamica di incasso appena illustrate nel commento ai crediti contributivi.

³ La quantificazione della contribuzione associativa viene effettuata anno per anno e formalizzata nella apposita Delibera Contributiva che identifica, per ogni Sezione, le modalità e i parametri di computo.

⁴ Valori inseriti nella compensazione finanziaria di debiti/crediti con la Federazione, come anticipato in premessa e oggetto di commento nella voce che segue.

⁵ Ci si riferisce al valore di una compensazione per Distacchi Sindacali 2023.

⁶ La data precisa è il 31 maggio 2024.

Peraltro, come anticipato nel Rendiconto Finanziario e nei commenti che seguiranno, la gestione finanziaria tra Assoambiente e la Federazione e, conseguentemente, la posizione finanziaria netta a fine anno, si innesta su una articolata serie di flussi finanziari:

- 1. gli incassi effettuati in corso d'anno per la contribuzione associativa, gestiti da FISE per conto Assoambiente;*
- 2. i giroconti in acconto effettuati in corso d'anno sul conto corrente associativo;*
- 3. gli oneri sostenuti per competenza economica dalla Federazione in nome e per conto dell'Associazione.*

Pertanto sia che si chiuda con un credito netto - come a fine 2022 - o di un debito netto - come a fine 2023 - la posizione a fine anno rappresenta un dato sintetico puntuale, che va oltre il valore finanziario generato in assoluto da Assoambiente nel 2023, bensì valorizza il cash flow netto di tutti i flussi in entrata e in uscita; valore che, in termini finanziari va sommato alla variazione intervenuta nel conto corrente bancario di cui si dirà a seguire.

Attività Finanziarie

Disponibilità liquide

Per la propria operatività nel 2023 Assoambiente si è avvalso prevalentemente della liquidità generata all'interno di FISE, che cura l'incasso della contribuzione e sostiene circa il 90% degli oneri di gestione.

All'interno del processo di autonomizzazione, nel corso del 2022 l'Associazione ha comunque aperto un conto corrente ad essa direttamente intestato. Nel corso del 2023 tale conto si è movimentato come segue:

- in entrata, dalle anticipazioni effettuate a vario titolo da Federazione (in acconto sulla contribuzione corrente e a valere dal Fondo di Settore presente in FISE);*
- in uscita, per il sostenimento degli oneri diretti di gestione.*

Complessivamente dal conto corrente associativo sono state sostenute il 10% delle spese correnti, in particolare per i rapporti con terzi nei quali l'Associazione opera da sostituto d'imposta.

Il saldo di fine anno è pari a 228.846 euro (150.000 euro al 31/12/2022).

Considerato l'assetto organizzativo in essere, non si è ritenuto necessario disporre di una liquidità di cassa specifica; per le piccole spese FISE provvede direttamente al loro sostenimento, attingendo alle risorse disponibili per l'Associazione.

* * *

PASSIVO

Premessa

Come anticipato nelle premesse generali, l'adozione dal 2022 di uno schema di Bilancio completo, strutturato con una Nota Integrativa a corredo dei prospetti di Patrimonio ed andamento economico, ha reso necessario superare - anche per le voci del Passivo - le precedenti prassi contabili limitate alla sola rendicontazione economica.

Nei fatti, in linea generale, vale pertanto quanto già illustrato nell'Attivo di Stato Patrimoniale.

Con il passaggio ad uno schema di rappresentazione contabile più articolato e mutuato da quello previsto dalla normativa civilistica per le società di capitali (ove applicabile), le voci del Passivo si concentrano in particolare nelle voci di natura patrimoniale, prima inesistenti e che rappresentano il primo nucleo della nuova Assoambiente.

PATRIMONIO NETTO

Il riepilogo delle variazioni avvenute nelle voci di Patrimonio Netto è riportato nel seguente prospetto riepilogativo e da quello specifico che riguarda i primi movimenti di questa natura:

	Fondo di Dotazione	Avanzo (disavanzo) di gestione	Totale Patrimonio Netto
Saldo al 1 gennaio 2022	0		0
Avanzo (disavanzo) 2022		173.032	
Saldo al 31 dicembre 2022	0		173.032
Avanzo (disavanzo) 2023		112.512	
Saldo al 31 dicembre 2023	173.032		285.544

Si rammenta che il Patrimonio Netto degli Enti di natura associativa è composto da un numero e una qualità di voci non dissimile da qualsiasi altro Ente di natura economica.

La componente più tipica è il “Fondo di Dotazione” che nelle Associazioni accoglie i conferimenti iniziali degli associati, qualsiasi altra disponibilità da essa acquisita a qualsiasi titolo nonché, in particolare, la sommatoria degli avanzi/disavanzi generati nelle varie gestioni.

Riguardo Assoambiente, si rammenta nuovamente che il 2023 è stato il secondo esercizio effettivo di attività in forma autonoma, in conseguenza della trasformazione propria, di FISE e tutte le sue altre componenti associative.

Come previsto dallo Statuto nonché dalla relativa normativa civilistica, durante la vita dell'Associazione il Patrimonio Netto associativo in tutte le sue componenti, è indisponibile, non può essere distribuito agli associati a nessun titolo, e può essere utilizzato unicamente per le attività previste dallo Statuto e per la copertura di eventuali disavanzi di gestione.

Pertanto, in assenza di conferimenti specifici in sede di costituzione, il primo nucleo del Fondo di Dotazione si è valorizzato con la destinazione dell'avanzo di gestione 2022, al quale si andranno a sommare progressivamente i prossimi risultati di esercizio, tra cui l'avanzo 2023.

In occasione dell'approvazione del Bilancio 2023, l'Assemblea dovrà pertanto formalmente deliberare la destinazione dell'avanzo di esercizio.

La situazione al 31/12/2023 è ulteriormente specificata nei prospetti a seguire:

Descrizione	01/01/2023	Incrementi	Decrementi	31/12/2023
Fondo di Dotazione	173.032	-	-	173.032
Altre Riserve	-	-	-	-
Avanzi (perdite) a nuovo	-	-	-	-
Avanzi (perdite) dell'esercizio	-	112.512	-	112.512
Totale	173.032	112.512	0	285.544

A parte la movimentazione nell'esercizio, si riporta di seguito il prospetto indicante la possibilità di utilizzo e disponibilità delle singole voci del Patrimonio Netto, così come di solito avviene con gli Enti di Natura Associativa:

Descrizione	Valore al 31/12/2023	Utilizzi (*) possibili della Riserva	Quota Disponibile	Utilizzi nei 3 esercizi precedenti	
				Copertura perdite	Altri utilizzi
Patrimonio Netto					
Fondo di Dotazione	€ 173.032	B	100%	€ -	€ -
Altre Riserve \ Utili a nuovo	€ -	A - B	100%	€ -	€ -
Utile di Esercizio	€ 112.512	A	100%	€ -	€ -
TOTALE	€ 285.544			€ -	€ -

(*) LEGENDA:

A: Per aumento Capitale

B: Per copertura Perdite

FONDO TFR

Il Fondo TFR è pari a € 0.

Assoambiente non ha personale diretto, bensì si avvale delle risorse umane e materiali della Federazione, che a vario titolo e modo entrano nel processo organizzativo specifico dell'Associazione. La contabilità industriale di FISE consente un tracciamento preciso e riscontrabile di tali imputazioni. Relativamente al personale, il TFR maturato nel corso dell'esercizio - al netto di quanto versato al Fondo di Previdenza Complementare - e quello eventualmente già presente, è indicato nella corrispondente voce del Bilancio FISE.

DEBITI

Premessa

Stante quanto anticipato in premessa e la caratteristica attuale della gestione, fortemente integrata nella Federazione, le poste di debito sono limitate a quelle specifiche non liquidate a fine esercizio, strettamente correlate al funzionamento di Assoambiente in senso stretto, nonché ai rapporti finanziari con la Federazione.

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori al 31/12/2023, pari a complessivi 32.028 euro, si riferiscono a quanto dovuto a vari fornitori di servizi per prestazioni ed attività di competenza non ancora liquidati a fine esercizio, di natura e importo certi.

Debiti Diversi

La voce compare come effetto normale evoluzione dell'Associazione e della sua attività.

In premessa si è già spiegato che l'assetto contabile di Assoambiente è ancora in fase di avvio e trasformazione e la composizione di tale posta del Passivo si andrà sempre più articolando.

Al 31/12/2023 sono così riassumibili:

	2023	2022
Debiti verso Associati	28.140	0
Debiti Finanziari	951	0
Debiti verso FISE	150.353	0
Altri Debiti	0	0
TOTALE	179.444	0

I Debiti verso Associati si riferiscono ad una specifica posizione associativa che a fine anno genera un valore economico e patrimoniale netto pari a zero, in quanto incide sia in termini di crediti-ricavi che in termini di costo-debiti.

Nello specifico, ci si riferisce al valore di una compensazione per Distacchi Sindacali 2023 che genera un debito potenziale che diventerà effettivo solo a condizione che l'azienda richiedente regolarizza la sua posizione associativa, versando la contribuzione dovuta.

I Debiti Finanziari si riferiscono alle operazioni effettuate con carte di credito nel mese di dicembre e contabilizzate a gennaio 2024, nonché ai debiti verso la banca per gli oneri di gestione del conto e per l'imposta di bollo (57 euro).

I Debiti verso FISE, rappresentano invece il saldo netto al 31/12/2023 generato dai vari flussi finanziari che caratterizzano il rapporto con la Federazione.

Tale dinamica è rintracciabile in altre parti del Bilancio associativo.

Nel Rendiconto Finanziario, nei commenti ai crediti e alla liquidità si sono già illustrate le caratteristiche di tale fattispecie, che è fisiologica e ricorrente in tutti i Bilanci della Associazioni aderenti a FISE.

Si ritiene comunque opportuno riproporre tali spiegazioni anche nel presente commento, considerato che il debito contabilizzato ne rappresenta la effettiva sintesi a fine anno.

La gestione finanziaria tra Assoambiente e la Federazione e, conseguentemente, la posizione finanziaria netta al 31 dicembre di ogni anno, si innesta su una articolata serie di flussi finanziari, tutti tracciati e trasparenti nonché regolamentati dalla Convenzione di adesione in essere.

Si fa riferimento a:

- 1. gli incassi effettuati in corso d'anno per la contribuzione associativa, gestiti da FISE per conto Assoambiente, riguardanti in particolare l'anno in corso, ma riferibili in generale ad ogni versamento effettuato a tale titolo;*
- 2. i giroconti in acconto effettuati in corso d'anno sul conto corrente associativo;*
- 3. gli oneri sostenuti per competenza economica dalla Federazione in nome e per conto dell'Associazione, che rappresentano circa il 90% delle spese annuali.*

Pertanto sia che l'esercizio chiuda con un credito netto - come a fine 2022 - o con un debito netto - come a fine 2023 - la posizione a fine anno rappresenta un dato sintetico puntuale, che identifica il saldo finanziario generato in assoluto da Assoambiente nel coso dell'anno.

A fine 2023, il valore si configura quale debito finanziario temporaneo nei confronti della Federazione, in quanto gli utilizzi fatti a favore dell'Associazione nei 12 mesi dell'anno, compresi gli anticipi effettuati sul conto corrente bancario, sono stati superiori ai relativi incassi.

Tale dinamica è caratteristica della gestione associativa integrata di FISE.

In passato i flussi finanziari ed economici generati dalla contribuzione associativa erano un elemento unico in quanto FISE Assoambiente era un Settore della Federazione e i relativi contributi erano di spettanza di FISE.

Nel nuovo assetto, invece, l'incidenza economica che si realizza sul Conto Economico per quanto strettamente correlata e generata dagli stessi elementi, è in parte slegata degli effetti finanziari che si realizzano nello Stato Patrimoniale.

Il debito netto finale ovvero il credito (come nel 2022), rientrano in una dinamica naturale che per Assoambiente è ulteriormente arricchita dalla presenza die Fondi di Settore presenti in FISE; disponibilità non rientranti nel Bilancio associativo, ma a disposizione di Assoambiente ipoteticamente anche per sopperire ad eventuali temporanei deficit finanziari.

Risconti Passivi

Pari a € 0 (zero) in quanto non esistono situazioni riconducibili a tali fattispecie.

RENDICONTO ECONOMICO

Analisi delle Voci di Rendiconto Economico

Premessa

Prima di procedere ad una valutazione generale dell'andamento e all'analisi delle singole voci del Rendiconto Economico, si rammenta anche in questa sede, che il 2023 si caratterizza per essere il secondo anno in cui viene redatto un Bilancio di Esercizio autonomo e completo, per quanto in forma sintetica.

La trasformazione dell'assetto giuridico unito al mantenimento del precedente assetto organizzativo, hanno reso necessario l'adeguamento del sistema di contabilizzazione e redazione del Bilancio di Esercizio; tuttavia tale scelta ha consentito di conservare alcune specificità, già presenti nel sistema contabile che Assoambiente adottava da diversi anni per integrare l'informativa agli associati.

Sebbene l'Associazione abbia operato e rappresentato il Settore da più di 65 anni, quale raggruppamento all'interno di FISE, le trasformazioni sono state tali da poter considerare formalmente il 2022 quale "anno zero" di Assoambiente, dopo la sua costituzione in forma autonoma nel dicembre 2021. Il 2023 rappresenta la normale continuazione.

Per meglio comprendere l'attuale situazione economica e contributiva di Assoambiente è necessario ripercorrere brevemente le tappe che ne hanno determinato i passaggi più recenti fino all'attuale approdo:

- *in occasione dell'Assemblea costitutiva di dicembre 2021, l'associazione si è costituita quale soggetto giuridico autonomo e ha modificato di conseguenza il proprio Statuto, aderendo in tutto e per tutto alla trasformazione di FISE e del suo articolato sistema di Rappresentanza;*
- *nel dare attuazione alla sua gestione in forma autonoma, Assoambiente ha tuttavia mantenuto il rapporto di adesione con la Federazione, continuando ad esservi legata dal punto di vista organizzativo e funzionale, in analogia con tutte le altre Associazioni aderenti. Tal aspetto è stato anzi un elemento necessario affinché si re-indirizzassero senza soluzione di continuità i rapporti di adesione, da FISE ad Assoambiente direttamente;*
- *contemporaneamente, la Presidenza ha dato concretezza ad un processo di trasformazione fortemente voluto, sviluppando il proprio posizionamento all'interno della rappresentanza del Settore;*
- *dal punto di vista contributivo, fino al 2021 erano vigenti due Delibere Contributive approvate dagli Organi dei Settori FISE Assoambiente e FISE Unicircular, che sono state poi unificate in una unica Delibera Contributiva per l'anno 2022, mantenendo inalterati i precedenti contenuti e riferimenti per i vari Settori, ritenendo di raggiungere l'obiettivo di sostenibilità economica e finanziaria già al primo anno;*
- *con la stessa logica, anche nel 2023 si è deciso di mantenere inalterata la Delibera Contributiva che, per le singole Sezioni, è stata confermata nei metodi e nei criteri di computo;*
- *parimenti, la struttura dei costi e dei ricavi si è mantenuta sostanzialmente inalterata, in quanto già nella precedente rendicontazione economica si era scelto di dare ampia visibilità alla gestione associativa e ai suoi effetti.*

Le tappe appena indicate, riportano in modo sintetico lo sviluppo che ha riguardato Assoambiente in questi ultimi intensi anni; un periodo che ha ridisegnato l'Associazione, pur nella continuità garantita dagli oltre 65 anni di vita della sigla associativa.

I numeri del Conto Economico 2023, vanno quindi letti e contestualizzati all'interno di tale premessa, sia in termini di proventi che di oneri di gestione.

Pertanto, essendo secondo anno in questa nuova forma, è stato possibile il confronto diretto con l'annualità 2022 e, grazie alla sostanziale continuità organizzativa, in diverse circostanze per dare una maggiore e più dettagliata informativa, si è scelto di mantenere alcune specificità adottate

negli anni in sede di rendicontazione annuale, rendendo quindi possibile una analisi dettagliata tra le componenti economiche dell'esercizio 2023 con le analoghe non solo del 2022 ma anche degli anni precedenti, realizzando di fatto una continuità contabile e redazionale, per quanto all'interno di un assetto giuridico diverso.

A tale soluzione si è potuti arrivare anche grazie al sistema di contabilità industriale di FISE che dal 2010 affianca il Bilancio della Federazione e continua a rappresentare il “motore” contabile anche in questa nuova configurazione⁷.

Tale Sistema è quindi tuttora attuale ed adeguato allo scenario che si è venuto a determinare con la trasformazione delle componenti associative di FISE. Anzi si può dire che il Sistema fu pensato nel 2009-2010 proprio in funzione di questa trasformazione.

Utilizzando una serie di criteri e parametri quantitativi, dettagliatamente indicati in un documento adottato dagli Organi Direttivi FISE nel 2011, il Sistema rileva e quantifica l'incidenza di ogni singola componente associativa sulla struttura complessiva della Federazione, consentendo quindi di attribuire costi diretti o figurativi pro-quota da imputare sulle diverse Associazioni (fino al 2021 componenti interne di FISE).

Stante l'integrazione organizzativa ed operativa all'interno di FISE, che ha messo a disposizione di Assoambiente risorse umane e materiali per la gestione delle attività associative, con particolare riguardo al personale, alla sede e ai processi amministrativi, informativi e di comunicazione, l'analitica esposizione dei componenti positivi e negativi di reddito nel Rendiconto Economico 2023 rimane contenuta e limitata alle sole voci principali.

Come anticipato, pur con questo obiettivo di cambiamento già di fatto acquisito con il Bilancio 2022, l'esercizio chiuso al 31/12/2023 mantiene quasi inalterata la rappresentazione sintetica ed analitica delle componenti positive (proventi) e negative (oneri di gestione) del Rendiconto Economico già noto agli associati in questi ultimi anni e che viene ripresentato nella sua “storica” caratterizzazione con due livelli di rendicontazione contabile; distinti ma insieme complementari nel definire e rendicontare l'attività dell'Associazione nel suo complesso:

- il primo livello è quello relativo ai costi della struttura associativa (oggi assorbita nella parte Convenzionale), storicamente sostenuti con la contribuzione ordinaria;*
- il secondo livello è la parte afferente agli oneri specifici del Settore, storicamente riconducibile alla gestione dei c.d. Fondi Settoriali; con il nuovo assetto, tale distinzione perde la sua funzione storica, di fatto ormai superata con l'armonizzazione dei Sistemi contributivi oggi presenti in Assoambiente e raggruppati in una unica Delibera Contributiva; tuttavia tale ripartizione figurativa è tuttora in grado di definire i due diversi ambiti.*

Per l'Esercizio chiuso al 31/12/2023 tale distinzione viene quindi riproposta in quanto coerente in termini di confrontabilità con i dati consuntivi 2021 (vecchio assetto) e 2022 (assetto attuale), nonché con i Previsionali 2022 e 2023.

Riguardo il primo livello, si rammenta che la rendicontazione economica di periodo di Assoambiente si concentra sulla gestione corrente dell'Associazione: i costi contabilizzati sono quelli relativi alla struttura organizzativa che è condivisa tra tutte le Associazioni⁸ a vario titolo aderenti a FISE, ovvero: personale, collaborazioni, servizi e oneri logistici e di funzionamento. Mentre tra i ricavi è presente la contribuzione ordinaria, ovvero la quota principale dei contributi associativi versati dalle imprese associate in forza del vincolo associativo che dal 1/1/2022 è

⁷ Di fatto il Sistema di Contabilità industriale di FISE fu progettato ed implementato proprio per farla funzionare come una effettiva Federazione consentendo una ripartizione ed imputazione delle risorse tra tutte le componenti del sistema di rappresentanza di FISE, anch'esso modificatosi nel corso del 2021 per accompagnare lo sviluppo informale autonoma delle sue componenti associative.

⁸ Fino al 2021 giuridicamente identificabili quali Settori merceologici all'interno dell'unità associativa di FISE.

diretto con Assoambiente e non più con FISE, in virtù degli accordi contenuti nella Convenzione di Adesione e nello Statuto stesso.

La componente settoriale, da sempre con una sua specifica rendicontazione, riguarda invece quella parte di oneri di gestione che attengono specificatamente all'attività di Assoambiente per il cui sostenimento - circa 30 anni addietro - si scelse di destinare una parte aggiuntiva della contribuzione associativa (all'uopo deliberata). Si rammenta che inizialmente tale contribuzione era destinata principalmente a sostenere i costi dei Distacchi Sindacali Nazionali. Successivamente, con l'aumento delle esigenze e l'allargamento della quota Fondo agli altri Settori, l'ambito coperto si allargò ad altre voci di costo, secondo uno schema ben noto ed illustrato nelle rendicontazioni economiche di FISE Assoambiente degli ultimi anni, in particolare dal primo mandato della Presidenza Testa.

Per quanto così articolato, il mantenimento di tale assetto amministrativo-contabile ci consente di presentare i "numeri" di Assoambiente sia in modo puntuale che di valutarli nella loro sinesi finale, tale da consentire al Consiglio Direttivo di essere pienamente consapevole dell'andamento economico e finanziario e delle risorse necessarie per operare.

In tal senso, come già anticipato, stante la condivisione e la gestione integrata delle risorse e l'incasso accentrato della contribuzione, nel suo insieme la Rendicontazione Economica e Patrimoniale 2023 di Assoambiente, si configura quale elemento autonomo rispetto al Bilancio di Esercizio di FISE (di cui prima era un articolato "sezionale" economico), ma mantiene con la Federazione uno stretto collegamento funzionale e parimenti di rappresentazione contabile, in continuità rispetto al precedente contesto di riferimento.

Infine, sul lato della gestione economica, come valutazione di carattere generale, si conferma, tra l'altro, l'adozione del criterio della competenza economica:

- per i costi di esercizio l'adozione del criterio di competenza è assoluto, pertanto ogni onere relativo all'esercizio viene ad esso imputato;*
- per i proventi da contributi associativi, il ricorso alla competenza è mitigato da una valutazione sul valore di presumibile realizzo che riguarda gli elementi contributivi ancora non incassati e pertanto non "certi", quanto meno nella tempistica.*

CONTRIBUZIONE

Premessa

Le informazioni che seguono, insieme ai commenti sullo stato Patrimoniale, hanno l'obiettivo di informare sugli elementi che caratterizzano il sistema di alimentazione economica e finanziaria principale di Assoambiente, ovvero la contribuzione dovuta dalle imprese aderenti in base alla specifica Delibera Contributiva⁹.

Come anticipato in premessa, le componenti contributive "storiche" di Assoambiente (fino al 31/12/2021 FISE Assoambiente) erano di fatto due e, come noto, rispondevano a logiche distinte, frutto di stratificazioni nel tempo e di cui si è già ampiamente parlato.

Nel nuovo assetto autonomo, viene meno la distinzione formale e funzionale tra contribuzione Ordinaria e "di Settore". Peraltro, la coincidenza del sistema di computo, delle basi di riferimento adottate e, in ultimo, l'utilizzo in sede di attribuzione del voto assembleare¹⁰, portano ad identificare la contribuzione dovuta dalle imprese ad Assoambiente come un valore unico, ovvero una somma omnicomprensiva che, in base alla Delibera Contributiva di periodo, rappresenta l'obbligo contributivo annuale di ogni singolo associato inserito nelle 4 Sezioni di riferimento.

⁹ Per il 2023 ci si riferisce a quelle approvata dal Consiglio Direttivo il 02/02/2023.

¹⁰ Ci si riferisce all'Assemblea del settembre 2022.

Contributi Associativi

Fatta questa premessa, per consentire la confrontabilità e aiutare nella lettura dei dati contributivi 2023, la distinzione tra contributi Ordinari e dei Fondi di Settore viene pertanto definitivamente superata. Lo schema di redazione contabile che si riporta a seguire, pone a confronto con i valori 2023 con il relativo Previsionale e gli ultimi due consuntivi (di cui solo il 2021 con la distinzione figurativa tra le due componenti):

	CONSUNTIVO		PREVENTIVO		CONSUNTIVO		CONSUNTIVO	
	2023		2023		2022		2021	
CONTRIBUTI ASSOCIATIVI								
Contributi Ordinari	€	1.605.191	€	1.570.000	€	1.720.754	€	1.022.034
Contributi Fondi Settoriali	€	-	€	-	€	-	€	429.072
Altri Proventi	€	130.000	€	33.000	€	150.000	€	-
TOTALE RACCOLTA CONTRIBUTIVA	€	1.735.191	€	1.603.000	€	1.870.754	€	1.451.106

I dati 2023 sono migliorativi rispetto alle Previsioni, sebbene in calo rispetto al 2022.

La differenza è invece negativa e più marcata rispetto al 2021; si rammenta che il dato di allora, riguardava solo FISE Assoambiente, mentre dal 2022 è inserita anche la contribuzione di Unicircular, integrata in Assoambiente con la sua costituzione in forma autonoma.

Sempre per un confronto con il passato, si rileva che il 2022 è stato un anno elettorale e, di norma, in questi casi la raccolta contributiva è superiore alle attese in quanto gli associati sono indotti a regolarizzare la propria posizione contributiva ai fini del riconoscimento del diritto di elettorato attivo e passivo.

I contributi contabilizzati sono per lo più stati incassati nel corso del 2023 e riguardano anche contribuzione relativa agli anni 2022 e precedenti.

Come anticipato nei commenti ai Crediti, una quota pari complessivamente a 255.695 euro (83.812 euro nel 2022), è da ricondurre a posizioni creditorie nei confronti degli associati che non hanno versato quanto dovuto al 31/12/2023; tuttavia circa il 75% è stato comunque incassato alla data del 31/05/2024, si tratta pertanto di "crediti certi" così come identificati nel relativo commento nello Stato Patrimoniale. La parte residua è stata determinata in modo prudenziale sulle posizioni ancora aperte sulle quali il rischio di mancato incasso non è valutato significativo; peraltro circa il 40% di tali crediti è correlato ad una partita a debito, quindi è assolutamente priva di rischio economico per l'Associazione¹¹.

Rispetto al Previsionale i dati sono leggermente migliorativi anche grazie alla sostanziale stabilità della base associativa, così come si evince dal seguente prospetto di sintesi:

ASSOCIAZIONI	N. Imp.					
	2023	2022	2021	2020	2019	2018
ASSOAMBIENTE - Gest. Impianti	28	29	31	29	27	27
ASSOAMBIENTE - RU	43	42	42	43	26	41
ASSOAMBIENTE - RI	39	39	43	35	44	26
ASSOAMBIENTE - Unicircular (*)	47	46	45	40	36	38
ASSOAMBIENTE - CONVENZIONI (*)	3	3	3	3	3	3
TOTALE	160	159	164	150	136	135

(*): Sia per le adesioni in Convenzione che per 3 componenti di Unicircular (ADA, ANPAR e UNIRAU) il rapporto associativo è con Associazioni già autonomamente costituite, che rappresentano un totale di circa 500 aziende.

¹¹ Ci si riferisce al valore di una compensazione per Distacchi Sindacali 2023.

Altri Proventi

Elemento aggiuntivo, in parte non previsto in sede di Preventivo, è invece riconducibile a due distinti elementi:

- *quanto contabilizzato per l'utilizzo di una quota disponibile del Fondo di Settore Assoambiente presente nel passivo di Stato Patrimoniale della Federazione.*
- *il valore di un distacco di personale, effettuato a favore di una Associazione aderente.*

Riguardo la prima componente, anche nel 2022 si è operato in modo analogo ed è pertanto necessario illustrare la sua particolare natura.

Infatti, come già spiegato l'anno passato e in molte altre occasioni, tale Fondo rappresenta la modalità storica con la quale il Settore iniziò decenni addietro a finanziare le sue attività specifiche; si partì dalla copertura dei distacchi sindacali nazionali del Settore RU, per poi ricomprendere altre categorie di spese correlate al c.d. sviluppo associativo specifico: sistemi associativi italiani ed europei, convegnistica, comunicazione e quant'altro direttamente riconducibile all'attività istituzionale.

Tali disponibilità, costitutesi nel tempo nel precedente contesto associativo di FISE, sono pertanto presenti nel Passivo di Stato Patrimoniale della Federazione in forza della correlazione tra tutti gli elementi contabili che caratterizzavano il fenomeno: contribuzione dedicata e oneri chiaramente identificati.

In precedenza hanno rappresentato una riserva specifica a favore del Settore; riserva non di capitale e caratterizzata da un chiaro vincolo di destinazione, ovvero essere utilizzata nell'interesse del Settore per le attività e progetti associativi specifici, ovvero per coprire eventuali investimenti o disavanzi di gestione che avessero interessato FISE Assoambiente.

Nel nuovo assetto, che vede aderente in FISE il nuovo soggetto associativo Assoambiente e non più le singole aziende, tali importi pur restando all'interno delle risorse complessive della Federazione, restano comunque nella disponibilità di Assoambiente, così come regolato nella Convenzione di Adesione tra Assoambiente e FISE.

Come anticipato, destinazione naturale di tali Fondi era stata per decenni il sostenimento del costo dei distacchi sindacali nazionali a carico delle imprese associate, secondo una precisa Delibera che ne governa il riconoscimento.

Ebbene, con il nuovo assetto, il tema è rimasto tra le specificità di Assoambiente, pertanto nel 2023, analogamente al 2022, si è scelto di utilizzare parte del Fondo per sostenere il 40% circa del costo dei Distacchi Sindacali riconosciuti alle aziende ed oggetto di compensazione diretta con la contribuzione corrente.

L'utilizzo di tali Fondi ha di conseguenza "liberato" risorse correnti, che hanno garantito il raggiungimento di un significativo avanzo di gestione, opportuno per avviare la progressiva patrimonializzazione dell'Associazione.

Tuttavia, anche senza tale apporto, pari a circa il 6% dei proventi complessivi, la gestione si sarebbe ugualmente sostenuta, conseguendo l'equilibrio economico.

* * * *

ONERI DI GESTIONE

Premessa

Come elemento di carattere generale, si rileva che la struttura degli oneri di esercizio è stata mantenuta nella sua forma contabile molto articolata in quanto, oltre ad essere conosciuta dagli associati, nella sua specificità contiene in sé tutti gli elementi che caratterizzano un Ente associativo che opera in forma e modalità autonome.

Come già anticipato anche nelle premesse, Assoambiente nello scegliere di adottare uno schema di rappresentazione contabile aderente a quello civilistico, pur con tutte le cautele necessarie ed

opportune, ha inteso mantenere ed implementare le deroghe che la natura associativa consente, al fine di garantire agli associati un livello di capacità informativa e leggibilità ancora superiori. A ben vedere la struttura dei costi di esercizio è quella che ha subito minori variazioni rispetto al precedente assetto contabile.

Infatti, a prescindere dal Sistema di contabilizzazione e della integrazione delle componenti in un Bilancio completo ed autonomo, comprensivo di Stato Patrimoniale, le Aree di Conto Economico e, in particolare le voci di costo, sono rimaste sostanzialmente invariate, ancorché in un sistema di rilevazione oggi più definito e rispondente a standard più vicini alle nuove esigenze informative dell'Associazione.

L'assetto organizzativo specifico di Assoambiente, i suoi rapporti con i terzi e gli stakeholder (istituzionali e associativi) è focalizzato verso tutte quelle attività che rappresentano la "mission" istituzionale dell'associazione; riguardo invece la vita operativa, il personale e la logistica, questi aspetti funzionali e di supporto continuano ad essere gestiti all'interno di FISE, che garantisce economie di scala ed ottimizzazioni, in particolare nell'area amministrativa.

Gestione 2023

Con tale premessa si passa all'analisi dell'esercizio 2023 e ai relativi oneri di gestione che lo caratterizzano, utilizzando a riferimento lo schema di Conto Economico più articolato, quello mutuato dalla Rendicontazione di FISE Assoambiente degli ultimi 5 anni e in parte adattato al nuovo assetto.

Come di consueto si parte dagli oneri che sono sostenuti all'interno della Convenzione di adesione a FISE, ovvero quelli che di fatto sono "in condivisione" con tutte le Associazioni della Federazione e che vengono erogati ed imputati all'interno del Sistema di Contabilità Industriale di FISE. Le voci che li compongono sono le stesse che saranno commentate ampiamente nel Bilancio FISE 2023 che, una volta approvato, sarà a disposizione di tutte le Associazioni aderenti e di conseguenza delle aziende che dal 1/1/2022 sono associate alle "nuove" Associazioni autonome costituite secondo le previsioni contenute nell'articolato progetto di trasformazione, condiviso da tutti e portato a termine nel biennio 2021-2022.

Pertanto, in questa sede è sufficiente riportare i consueti commenti sintetici per macro-voci di costo, che sono comunque adeguati ad illustrare il fenomeno. Va infine rilevato che la sostanziale conferma dei dati preventivi, è dovuta a due ordini di cause: l'effetto della riorganizzazione in FISE (uscita anticipata di alcune risorse di segreteria) e alla riclassificazione di alcuni costi nel secondo livello di rendicontazione, di cui si dirà a seguire.

Riguardo quest'ultimo aspetto del Rendiconto Economico 2023, anche in coerenza con il Bilancio della Federazione, all'interno della prima Area considerata, gli Oneri di gestione convenzionali, si mantiene la consueta distinzione in quattro macro aree.

	CONSUNTIVO 2023	PREVENTIVO 2023	PREVENTIVO 2022	CONSUNTIVO 2021	CONSUNTIVO 2020
ONERI DI GESTIONE (CONVENZIONE CON FISE)					
SPESE PER SERVIZI	€ 150.315	€ 122.000	€ 173.026	€ 128.531	€ 114.659
a) compensi per collaborazioni	€ 112.977	€ 84.000	€ 132.070	€ 96.155	€ 83.110
b) spese per prestazioni di servizi	€ 37.338	€ 38.000	€ 40.956	€ 32.376	€ 31.549
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	€ 40.665	€ 41.000	€ 43.071	€ 49.305	€ 49.673
ONERI LOGISTICI	€ 42.616	€ 64.000	€ 57.196	€ 52.381	€ 51.989
PERSONALE	€ 763.981	€ 781.000	€ 763.242	€ 639.551	€ 655.035
Risorse dirette	€ 587.615	€ 601.000	€ 571.964	€ 473.365	€ 463.671
Risorse indirette	€ 176.366	€ 180.000	€ 191.278	€ 166.186	€ 191.364
TOTALE ONERI DI GESTIONE	€ 997.577	€ 1.008.000	€ 1.036.535	€ 869.768	€ 871.356

In generale tali voci comprendono una vasta serie di oneri di gestione, collegati alla integrazione funzionale ed organizzativa di Assoambiente all'interno della struttura logistico-organizzativa della

Federazione. In via esemplificativa, si tratta del pro-quota relativo in generale ai costi di gestione: servizi tecnologici, manutenzioni, utenze, materiali di consumo, stampe, ammortamenti, tasse sull'immobile e così via. In pratica tutto il complesso di costi che concorre al funzionamento degli uffici. Come anticipato, tali oneri sono quantificati ed imputati pro-quota a Assoambiente in base al Sistema di Contabilità Industriale di FISE e di fatto rappresentano il contributo associativo dovuto alla Federazione, il quale infatti non compare in nessuna voce specifica. Complessivamente, salvo che per la voce “collaborazioni”, tali oneri registrano valori in linea con i dati stimati, segnando una riduzione complessiva di circa l'1%, che sale al 4% su base 2022. Nel dettaglio:

- *“Spese per Servizi”, si riferisce in particolare ai servizi tecnologici messi a disposizione di tutti i Settori e fruiti pro-quota in base ai parametri quantitativi inseriti nella contabilità industriale: In particolare, si fa riferimento al sito web, in parte rivisto in forma autonoma proprio nel 2022), agli apparati dell'IT interno e al Sistema Integrato per la gestione dei Contributi Associativi, ecc.. La voce “collaborazioni” si attesta su valori superiori alle stime in quanto la cessazione di una collaborazione storica è stata posticipata al 2024.*
- *“Oneri Logistici”, accoglie tutte le voci di costo connesse alla gestione della sede quali l'ammortamento e la manutenzione dell'immobile e degli impianti: elettrico, telefonico, dati, climatizzazione, ecc. è incluso anche il costo pro-quota delle relative utenze;*
- *“Oneri Diversi di Gestione”: contiene gli oneri sostenuti per la manutenzione e ammortamento degli oneri strumentali, nonché le c.d. spese diverse: cancelleria, stampati, abbonamenti, spese postali, materiale di consumo, ecc.. La voce più rilevante è la foresteria che assorbe circa il 50% del costo complessivo.*
- *“Costo del Personale”: rappresenta il macro-centro di costo più rilevante di tutto il Conto Economico, situazione consueta in soggetti associativi nei quali l'elemento umano rappresenta l'asset di riferimento per tutta l'attività.*

Si rammenta che – a prescindere della natura – tutto il personale è fornito dalla Federazione in regime di distacco.

Per continuità illustrativa il costo del personale continua ad essere suddiviso in due aree. La distinzione non è solo formale, ma investe elementi assolutamente sostanziali, tali da essere mantenuti anche nel nuovo assetto associativo.

La componente “Risorse dirette” si riferisce, infatti, a risorse umane specificatamente identificate e dedicate - integralmente o pro-quota - all'Associazione e alle attività “core” di Assoambiente.

La componente “risorse indirette” include la ripartizione delle risorse della c.d. struttura trasversale di FISE impiegate nelle attività di interesse generale che in base al ruolo e alle funzioni vengono ripartite ove possibile con parametri diretti (di stima), ovvero in base a parametri quantitativi automaticamente determinati in base a valori quantitativi.

Sono pertanto risorse umane messe a disposizione da FISE e valorizzate in funzione dei parametri previsti all'interno del Sistema di Contabilità Industriale, suddivisibili come segue:

- *la segreteria generale ed organizzativa, identificata e valorizzata per il pro-quota concordato*
- *il personale di supporto: ci si riferisce al valore pro-quota di tutte le risorse umane della Federazione che sono impiegate in tutte le attività di supporto a quelle “core” specifiche dell'Associazione, garantite dal personale diretto. In via esemplificativa si tratta di:*
 - *amministrazione, intesa in senso allargato: contabilità, personale, contributi associativi;*
 - *costo del lavoro e previdenza;*
 - *servizi associativi: comunicazione, ufficio stampa, sito web (limitatamente ad alcune voci comuni), materiali, ecc;*
 - *servizi generali e accoglienza.*

Si rammenta che i valori esposti sono comprensivi di tutte le componenti di costo che riguardano il rapporto con il personale dipendente:

- *gli oneri relativi alla parte strettamente retributiva (effettivi o potenziali);*
- *gli oneri assicurativi e previdenziali (previdenza obbligatoria e complementare), e quelli relativi alle polizze sanitarie e ai premi assicurativi (solo per i dirigenti);*
- *l'incidenza dell'IRAP e gli altri oneri.*

Si tratta del complesso di oneri riferibili alle risorse umane e materiali (utenze, forniture, servizi, materiali, ecc) che supportano l'attività associativa e che sono sostenute dalla Federazione nell'interesse di tutte le sue componenti. Il valore consuntivo si attesta all'98% del costo stimato, con diverse incidenze dei vari elementi, tra i quali quelli non prevedibili quali la valorizzazione delle ferie non godute.

Nel complesso, il personale che a vario titolo costituisce l'organigramma funzionale di Assoambiente al 31/12/2023, è composto dalle seguenti risorse:

	Dirette (*)	Indirette (**)
Dirigenti	1	2
Funzionari Direttivi (***)	5	1
Segreteria	1	1
Impiegati Amministrativi	-	2
Servizi Generali	-	1
Totale forza lavoro	7	7

(): sono considerate solo le risorse umane integralmente dedicate all'Associazione.*

*(**): sono presenti tutte le altre risorse che si occupano per un pro-quota del loro tempo di tutte le attività di supporto a quelle "core", sulle quali è quindi possibile avere economie di scala, come ad esempio tutta la gestione amministrativa o i servizi generali. In particolare per la dirigenza, tale distinzione non è sempre possibile in quanto l'integrazione con le attività di Assoambiente è molto specifica e connotata: è il caso del Responsabile delle Relazioni Industriali o del direttore FISE che - per il loro pro-quota - rientrano nel computo economico del costo delle risorse dirette.*

*(***): uno dei Funzionari Direttivi è parzialmente distaccato presso una delle componenti associative. Il valore del distacco rappresenta una quota parte della contribuzione pagata ad Assoambiente.*

A queste risorse con contratto a tempo indeterminato, distaccate integralmente o pro-quota da FISE che è il datore di lavoro, si aggiungono tre collaborazioni, anch'esse sottoscritte da FISE a favore di Assoambiente che riguarda l'area della comunicazione, eventi, Ufficio Stampa e segreteria Organizzativa.

Conclusa la consueta disamina sul primo livello di rendicontazione economica, si passa al secondo livello, quello che un tempo veniva identificato quale Gestione Settoriale.

Ebbene, stante la scelta di mantenere continuità nello schema di rappresentazione contabile, in quanto il precedente garantiva una rendicontazione molto più dettagliata e chiara sulle varie dinamiche di costo, i commenti che seguono non si discostano da quanto già predisposto nel 2022 e negli anni addietro per la rendicontazione economica di FISE Assoambiente.

Pur mantenendo anche nel 2023 tale distinzione, ovviamente il tutto si integra funzionalmente con le altre voci di costo; tuttavia gli oneri che sono riportati nel dettaglio a seguire si differenziano anche per la loro specificità e per il percorso autorizzativo, che ha visto il Consiglio Direttivo Assoambiente quale soggetto decisore.

Come anticipato, nel passato tale specificità furono motivo per deliberare una ripartizione dello stesso contributo associativo, che per una sua parte è stato "funzionalizzato" per particolari fini: prima furono le compensazioni dei Distacchi Sindacali nazionali, poi l'articolato sistema di rappresentanza associativa, in particolare quello europeo.

Insieme ai centri di costo specifici che da anni caratterizzano l'Associazione, se ne aggiungono altri, sempre relativi a oneri diretti che però in precedenza rientravano nel primo livello di rendicontazione: ci si riferisce alle trasferte, rappresentanza, abbonamenti e alcuni costi di

comunicazione che nel nuovo assetto sono dovuti essere riclassificati in quanto rientranti nel novero degli oneri associativi di funzionamento in senso stretto, sostenuti indipendentemente dalla presenza della Convenzione con FISE.

Altra necessaria riclassifica è la presenza di ammortamenti diretti, legati alla implementazione del nuovo sito web, come illustrato nei relativi commenti dell'Attivo.

Nel proseguo si procederà a commenti sintetici per singole voci o per i raggruppamenti di maggiore interesse. Riguardo in generale l'andamento dei vari centri di costo, si rileva un differenziale sul preventivo di circa lo 0,50%, quale somma delle diverse incidenze.

A seguire si riporta il consueto prospetto sintetico, posto a confronto con i dati Consuntivi degli ultimi tre anni, nonché con il Preventivo del 2023.

	CONSUNTIVO 2023	PREVENTIVO 2023	CONSUNTIVO 2022	CONSUNTIVO 2021	CONSUNTIVO 2020
ONERI DELLA GESTIONE SETTORIALE					
RELAZIONI ESTERNE	€ 140.094	€ 120.000	€ 135.344	€ 107.189	€ 113.744
Presidenza e attività di Rappres.nza	€ 71.960	€ 65.000	€ 72.253	€ 63.187	€ 55.497
Rappresentanza	€ 9.898	€ 10.000	€ 2.516	€ -	€ -
Trasferite e Viaggi	€ 15.511	€ 15.000	€ 16.023	€ -	€ -
Ricerche e Studi	€ 12.225	€ -	€ 15.069	€ 15.942	€ 30.187
Relazioni parlamentari (NOESI)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Servizi parlamentari (NOMOS)	€ 30.500	€ 30.000	€ 29.483	€ 28.060	€ 28.060
CONTRIBUTI ASSOCIATIVI	€ 141.897	€ 126.000	€ 124.282	€ 98.419	€ 95.692
- FEAD	€ 78.962	€ 78.000	€ 78.962	€ 77.492	€ 70.000
- FONDAZIONE SS	€ 1.000	€ 2.000	€ 1.000	€ 1.000	€ 1.958
- CIC	€ 12.200	€ 12.000	€ 12.000	€ 12.200	€ 12.200
- EURIC	€ 27.500	€ 16.000	€ 24.911	€ -	€ -
- UNI	€ 2.405	€ 2.000	€ 2.303	€ 2.026	€ 2.234
- CTI	€ 1.000	€ 2.000	€ 1.610	€ 1.610	€ 1.000
- CIVITA	€ 11.000	€ 11.000	€ -	€ -	€ -
- PATROCINI VARI	€ 7.830	€ 3.000	€ 3.496	€ 4.091	€ 8.300
COMUNICAZIONE	€ 43.234	€ 40.000	€ 52.645	€ 35.989	€ 48.954
GESTIONE SOCIAL MEDIA	€ 37.066	€ 36.000	€ 36.442	€ 32.844	€ 43.799
SVILUPPO ASSOCIATIVO	€ -	€ -	€ 6.220	€ -	€ -
COMUNICAZIONE	€ -	€ -	€ 1.229	€ -	€ -
DINAMICA (sito)	€ 6.168	€ 4.000	€ 8.754	€ 3.145	€ 5.155
INIZIATIVE E COMUNICAZIONE	€ -	€ -	€ 17.519	€ 21.013	€ 9.422
SPESE DIVERSE	€ 10.815	€ 5.000	€ 7.896	€ 2.286	€ 2.295
MATERIALE PER EVENTI	€ 2.472	€ 2.000	€ 1.265	€ 2.286	€ 2.295
ABBONAMENTI	€ 3.796	€ 2.000	€ 1.650	€ -	€ -
ALTRE SPESE	€ 1.079	€ 1.000	€ 1.513	€ -	€ -
AMMORTAMENTI	€ 3.468	€ -	€ 3.468	€ -	€ -
PROGETTI	€ 36.108	€ 19.000	€ 29.790	€ 30.500	€ 40.601
ALTHESIS	€ 4.880	€ -	€ 4.880	€ 4.880	€ 3.660
SPESE LEGALI	€ 12.928	€ -	€ -	€ -	€ -
CONSULENZA ARERA (AGENZIA)	€ 6.100	€ 6.500	€ 6.710	€ -	€ -
ENEA - UTILITALIA	€ -	€ -	€ 6.000	€ 7.320	€ 12.541
REF	€ 12.200	€ 12.500	€ 12.200	€ 18.300	€ 24.400
DISTACCHI SINDACALI	€ 252.954	€ 285.000	€ 293.711	€ 299.010	€ 300.154
TOTALE ONERI DI GESTIONE SETTORIALE	€ 625.102	€ 595.000	€ 661.187	€ 594.406	€ 610.862

Relazioni Esterne: è tra i principali centri di costo e segna un differenziale sul previsionale di circa il +17%. Le motivazioni sono di natura sostanziale e riguardano l'Ufficio di Presidenza e le ricerche e Studi¹², che di fatto generano il differenziale.

¹² La voce Comunicazione e Studi si riferisce al rapporto di collaborazione con il Dr Sbandati che collabora con la Presidenza su diversi dossier. Dal 2021 il compenso è stato dimezzato.

Le dinamiche 2023 di tali spese sono correlate alle attività effettivamente seguite dalla Presidenza e sovente queste si sviluppano in modo non perfettamente prevedibile.

Le altre voci di costo sono in linea con le previsioni e in parte sono il risultato di una riclassifica contabile, che dal 2022 ha riguardato anche gli oneri convenzionali, in quanto in precedenza erano “integrate” nel primo livello di rendicontazione.

Contributi Associativi: ci si riferisce all'ampio sistema di rappresentanza nazionale ed europea al quale Assoambiente aderisce. Unico valore singolo in significativo aumento è quello relativo ad EURiC, ma tale incremento è stato finanziato da una contribuzione aggiuntiva deliberata dai Raggruppamenti Unirigom e ANPAR. Riguardo i Patrocini, si è dovuto dare seguito ad alcuni di essi, in quanto l'importo unitario richiesto è stato valutato coerente con l'interesse dell'Associazione.

La Comunicazione le Iniziative e in parte le Spese Diverse si riferiscono alle varie attività esterne poste in essere dall'Associazione. nel corso dell'anno.

Elemento di maggior rilievo è la gestione dei canali social che insieme ai media tradizionali risulta essere sempre più importante per il posizionamento e la visibilità dell'Associazione e delle sue istanze tra le Istituzioni, gli stakeholder e la stessa opinione pubblica.

In merito alla Iniziative, occorre fare una premessa più ampia ed articolata.

Anche nel corso del 2023 Assoambiente ha organizzato direttamente e ha partecipato ad una importante serie di eventi che fanno parte della strategia di comunicazione portata avanti in questi anni dall'Associazione.

Si ricorda in tal senso l'organizzazione diretta degli eventi di presentazione de “L'Italia che Ricicla”, l'iniziativa “Impianti aperti”, il convegno di UNIRIGOM e soprattutto del PIMBY, terza edizione tenutasi a Roma. Sempre per gestione diretta vanno poi ricordati la presenza al Green Symposium di Napoli e soprattutto alla Fiera Ecomondo 2023 che con i 4 giorni di presenza raccoglie una grande quantità di eventi, presentazioni e convegni che impegnano fortemente tutta la struttura. Ebbene le attività appena elencate sono state gestite in partnership con la FISE Servizi Srl e hanno determinato l'esborso di circa 130.000 euro (115.000 euro nel 2022), tutti integralmente sostenuti attraverso sponsorizzazioni e partnership. L'effetto netto sul Conto Economico associativo 2023 è quindi nullo in termini di voce specifica, così come previsto nel Preventivo, mentre si limita ad alcune spese minori non coperte, quali i materiali istituzionali, alcune trasferte ed altre piccole spese.

Progetti: si tratta di attività specifiche, deliberate su necessità contingenti o programmate nell'interesse del Settore. In questo caso spiccano le spese legali per l'avvio di un contenzioso legale riguardante la questione dell'Albo Gestori Ambientali.

Infine la voce Distacchi Sindacali Nazionali, che contiene i rimborsi alle aziende associate (riconosciuti con la formula della compensazione) in base ad una specifica Delibera del Consiglio Direttivo. La dinamica di tale voce è l'unica che, in valore assoluto, non è sotto il controllo del Consiglio Direttivo, ma dipende da variabili esogene, legate alla allocazione tra le aziende associate dei 96 mesi previsti dal CCNL, nonché alla regolarità contributiva delle imprese stesse. Particolarità rispetto agli anni precedenti è che parte di tali oneri sono stati oggetto di compensazioni effettuate dopo la chiusura dell'esercizio, ovvero quando l'azienda ha effettivamente maturato il diritto di poterli richiedere, una volta regolarizzata con la posizione contributiva nel suo complesso. Si rammenta, infatti, che per richiedere la compensazione l'azienda deve avere una situazione associativa regolare.

Queste attività venivano storicamente sostenute con la quota corrente dei Fondi Settoriali incassata e compensata nel corso dell'anno e, per l'eventuale residuo non coperto, con una parte dello stock dei Fondi presenti in FISE.

Come illustrato in precedenza nei commenti agli “altri Proventi”, anche nel 2023, con il venir meno della distinzione delle diverse componenti di contributo (rimasta solo come elemento figurativo), il sistema dei rimborsi è stato mantenuto e finanziato per circa il 40% con lo stock di Fondo presente al 31/12/2022, secondo una logica di utilizzo progressivo fino ad esaurimento del Fondo.

* * * *

PROVENTI ed ONERI FINANZIARI

Al 31/12/2023 non si rilevano elementi economici di natura finanziaria. La liquidità generata in questo primo anno è stata utilizzata i costi correnti e, quando non sufficiente, è subentrata FISE, operando le necessarie anticipazioni. La giacenza di liquidità media a disposizione di Assoambiente è stata pertanto contenuta ed è correlata alla tempistica con la quale si richiede la contribuzione associativa (febbraio-marzo e settembre-ottobre i periodi di maggior incasso). In questa fase di riavvio potrebbe essere ancora necessario il supporto temporaneo della Federazione, che gestisce l’incasso della contribuzione in nome e per conto di Assoambiente.

La movimentazione nei 12 mesi è consuntivata nel Rendiconto Finanziario che completa i prospetti di Bilancio.

* * * *

CONCLUSIONI

Signori Consiglieri,

confidando di trovarVi d’accordo sulla gestione e sui criteri cui ci siamo attenuti nella redazione del Bilancio al 31/12/2023, Vi invito ad approvarlo al fine di portarlo, quanto prima, all’approvazione dell’Assemblea dei Soci, unitamente alla proposta di destinazione dell’Avanzo di Esercizio, pari 112.512 euro, alla costituzione del Fondo di Dotazione.

*Il Presidente
Chicco Testa*